

STUDIO LEGALE
Lavoro - civile - amministrativo
Avv. GIUSEPPE TOMASSO
Patrocinante in Cassazione
Via Virgilio, 81/A - 03043 CASSINO (FR)
Tel. 0776.24945 Pec: studiolegaletomasso@pec.avvocatocassino.it

Al DIRETTORE GENERALE
Dott. Pierpaola D'Alessandro

Al Direttore Amministrativo aziendale
Dott.ssa Eleonora Di Giulio

Al Direttore Sanitario aziendale
Dott.ssa Simona CARLI

Oggetto: Azienda sanitaria locale di Frosinone
Agitazione sindacale da parte della OS FIALS

Scrivo in nome, per conto e nell'interesse della OS Fials in persona del segretario provinciale di Frosinone, D'Angelo Francesco, per rappresentare e comunicare quanto di seguito

Se esistessero gli Avengers (i supereroi per chi non è pratico) nel presidio ospedaliero di Cassino ve ne sarebbe uno o meglio una: la Di Prete Domenica, infermiera professionale.

Per chi poi non vuole sfruttare la fantasia (non più di tanto poi, come vedremo), ma è un cristiano praticante, può dirsi che la Di Prete è 'una e trina', ma dal 03 febbraio 2021, può dirsi che è 'una e quadrina' e questo porterebbe dei dubbi sul 'Credo cristiano (che riconosce solo la trinità).

Altri ancora, che non rientrano nel primo e nel secondo gruppo, ma tentano di ragionare sulla questione, traggono la conclusione che vi è stata una 'fuga di cervelli' dal Presidio ospedaliero di Cassino, in particolare di quelli del personale infermieristico che non sono in grado di redigere quadri di servizio e svolgere attività di gestione del personale del reparto. L'unico 'cervello' rimasto e capace è quello della Di Prete.

Sarebbe il caso di conoscere che cosa o cosa la rende così UNICA: i capelli, gli occhi, il credo religioso, conoscenze di tizio o caio, l'appartenenza sindacale... ogni ipotesi potrebbe essere buona fintanto che la ASL non spiega e rende tutti edotti i criteri di scelta utilizzati e le procedure utilizzate.

Può apparire strano l'esordio da parte di una organizzazione sindacale ovvero, il lessico e la fraseologia utilizzata, ma riteniamo che non strano ma assai grave è la condotta della ASL di Frosinone e del Management aziendale che dimostra una strafortezza totale e la totale assenza di educazione e di rispetto dei ruoli istituzionali (il loro e quello della organizzazione sindacale).

Il risultato di tale situazione non può che essere uno lo scontro su ogni piano e si sa la FIALS non si è mai tirata indietro anzi è ben lieta di fronteggiare una lotta nei confronti di un siffatto Management sordo ed assente.

SI tratterà di una lotta sindacale piena e totalizzante perché in questione a questo punto assumono rilievo i rispettivi ruoli e la Fials non può accettare di essere presa in giro per cui ad ogni azione ne consegue una reazione. Se ne abbia certezza.

Per chi non ha seguito la questione, presto detto.

La Fials, aveva già in passato, contestato la nomina della Di Prete quale Responsabile dell'Ufficio infermieristico (nonostante espletasse le funzioni di coordinamento presso la SC di Rianimazione) perché avvenuta in carenza dei necessari atti organizzativi presupposti e poi per evidenti censure avverso la relativa graduatoria. Si era evidenziata anche una sorta di conflitto di interessi atteso che il servizio infermieristico vigila e controlla l'operato degli altri reparti, coordinatori/caposala pere cui ben poteva 'autocontrollarsi/vigilarsi' .

Nulla è accaduto.

Poco tempo fa, poi, alla Di Prete è stato assegnato l'incarico ad interim di coordinatrice del Reparto di Medicina, cosicché da due incarichi si è passati a tre (in barba ulteriore anche al suddetto conflitto di interessi ed al fatto che l'interim presuppone un incarico formale conferito nel mentre la Di Prete è una infermiera ff coordinatrice).

La Fials h formulato, così, dapprima una diffida e, poi, un esposto denunciando non solo tale inammissibile cumulo di incarichi, ma anche il fatto che la Di Prete aveva continuato a percepire l'indennità ex art 44 ,c.6, CCNL 1994/97 pur non risultando di turno nei reparti aventi diritto a tale indennità.

Nulla è accaduto, nessun riscontro aziendale.

Anzi, piuttosto che valutare l'esposto in termini di possibile danno erariale, l'azienda è corsa ai ripari ed infatti nel mese di febbraio 2021 la Di Prete è apparsa (per i credenti può trattarsi di un miracolo, per gli altri può pensarsi al ritorno di Flash, il superveloce) nei turni di anestesia e rianimazione ('8M' riportato sul quadro: turno di mattina), cosicché non potrà perdere, da ora, la suddetta indennità.

Iniziativa astuta da parte di una PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, imparziale soprattutto.

Non solo.

Seppure la riconoscenza dicono non è di questo mondo, si è preferito abbondare sin d'ora: si è attribuito alla Di Prete (formalmente all'Ufficio infermieristico, di cui la stessa è responsabile) ad interim (l'ennesimo) anche la gestione del reparto di Cardiologia (in tutto quindi quattro incarichi).

Per tali motivi venendo in questione il RISPETTO nei confronti dei dipendenti e quindi anche della Organizzazione sindacale, vi sarà uno stato di agitazione sindacale da parte della FIALS ad ogni livello.

Frosinone 08 febbraio 2021

Il Segretario Provinciale Fials
D'Angelo Francesco



avv. Giuseppe Tomasso

